



PARTE 2: FORMARSI UN PUNTO DI VISTA E RAPPRESENTARLO



OBIETTIVI

- ✓ Presentare una serie di situazioni e dilemmi reali relativi al cambiamento ambientale e alle migrazioni.
- ✓ Presentare una serie di casi che riguardano le modalità con cui varie comunità affrontano il cambiamento ambientale, quali risorse hanno (o non hanno) a disposizione per affrontarlo e le relative conseguenze.
- ✓ Comprendere come il cambiamento ambientale e climatico si ripercuote sui diversi paesi, sulle comunità locali e sulle persone. Riflettere sul concetto di popolazione altamente vulnerabile.
- ✓ Affrontare le disuguaglianze per quanto riguarda il cambiamento ambientale e climatico.
- ✓ Allenare l'empatia.

Scheda delle attività 3: I casi studio



OBIETTIVI

Presentare e affrontare con gli studenti situazioni reali relative al cambiamento ambientale e alle migrazioni in territori e contesti differenti e riguardanti popoli diversi, al fine di aiutare gli studenti a:

- ✓ Comprendere gli effetti diversi del cambiamento ambientale e climatico a seconda dei paesi, delle comunità e delle popolazioni coinvolte e di come alcune popolazioni siano estremamente vulnerabili.
- ✓ Approfondire una serie di situazioni differenti e degli esempi concreti che offrono una visione più completa sulle modalità con cui le diverse comunità affrontano il cambiamento ambientale, le risorse o la mancanza di risorse a disposizione e le relative conseguenze.
- ✓ Sviluppare l'abilità sociale dell'empatia che consiste nel sapersi mettere nei panni degli altri.

ATTIVITÀ INTRODUTTIVA



ATTIVITÀ
INTRODUTTIVA



DURATA
PROPOSTA
7 minuti



MATERIALI
PROPOSTI

- ✓ Un dispositivo per mostrare un video online al gruppo

PASSI



Video: Beyond borders the threat of climate change (oltre i confini, la minaccia del cambiamento climatico) disponibile alla pagina <https://ejfoundation.org/films/p4>.

MAIN ACTIVITY: CASE STUDY



**ATTIVITÀ
PRINCIPALE**



**DURATA
PROPOSTA**
40 minuti



**MATERIALI
PROPOSTI**

- ✓ Il testo nell'Allegato 2
- ✓ accesso a internet per guardare i video in gruppo (almeno 5)

PASSI



Gli studenti verranno suddivisi in 5 gruppi. Ogni gruppo lavorerà su uno dei casi studio presentati in seguito (si veda anche l'Allegato II). Ciascuno studente avrà a disposizione il proprio materiale di lettura. Dopo la lettura individuale, ci si unirà al proprio gruppo per preparare un riassunto del caso da presentare alla classe. Questo riassunto sarà rappresentato su un cartellone come supporto alla presentazione.



Ogni gruppo farà una presentazione alla classe, con un tempo a disposizione di massimo cinque minuti. Gli studenti prenderanno nota delle somiglianze e differenze tra i casi studio (25 minuti).

I CASI (ALLEGATO II)

- Il cambiamento climatico artico e la minaccia alla cultura Sami
- La perdita di terreno in Bangladesh
- Le conseguenze del cambiamento climatico in termini di diritti umani sulla situazione dei migranti provenienti dalla regione del Sahel
- Gli afroamericani e le donne come le categorie più colpite dall'Uragano Katrina
- Gli incendi in Australia.

CONCLUSIONE: POSTER DI CASI DI STUDIO



**ATTIVITÀ DI
CONCLUSIONE**



**DURATA
PROPOSTA**

10 minuti



**MATERIALI
PROPOSTI**

- ✓ **Cartellone**
- ✓ **Pennarelli**
- ✓ **Altra
cancelleria di
base**

PASSI

1

Rispondere alla domanda: Cos'è la giustizia ambientale?
Alcune possibili domande guida:

- Quali sono le sfide principali che il cambiamento climatico pone alle comunità vulnerabili? Quali sono le cause di queste sfide? Quali sono le situazioni che vi sembrano più gravi e perché?
- Qual è il ruolo della vulnerabilità e della marginalità nei fenomeni migratori legati al cambiamento climatico?
- In quale modo le comunità vulnerabili mostrano resilienza di fronte al cambiamento climatico?
- Come definireste la giustizia ambientale e climatica?
- Quali sono i fattori principali che spingono le persone a migrare?

- Se vi trovaste in una situazione simile, quale sarebbe secondo voi il fattore che contribuirebbe maggiormente alla vostra scelta di emigrare?

2

Creare un poster che presenti i punti in comune tra i casi studio.

Cos'è la giustizia climatica?

Il cambiamento climatico è una questione intrinsecamente sociale che può sconvolgere la vita quotidiana in un'infinità di modi. Non tutti i suoi effetti sono uguali, né sono distribuiti equamente. Dagli eventi meteorologici estremi all'innalzamento del livello degli oceani, le conseguenze del cambiamento climatico si ripercuotono in maniera sproporzionata su comunità storicamente marginalizzate e svantaggiate.

“Giustizia climatica” è un'espressione – e soprattutto un movimento – che riconosce la diversità degli effetti sociali, economici e di salute pubblica che il cambiamento climatico esercita sulle popolazioni svantaggiate. Gli attivisti per la giustizia climatica si impegnano affinché queste diseguaglianze siano affrontate con decisione attraverso strategie di mitigazione e adattamento sul lungo termine.

Prendendo a prestito le parole dell'attivista indiana Disha Ravi:

“La giustizia climatica ha a che fare con un concetto di giustizia intersezionale. Prevede una radicale inclusione di tutti i gruppi di persone, affinché ognuno abbia accesso ad aria, cibo e acqua puliti. Come dice sempre un mio caro amico: “la giustizia climatica non è solo per i ricchi bianchi”. È una lotta insieme ai





migranti, i cui fiumi sono stati avvelenati, le cui terre sono state rubate, è una lotta combattuta insieme a coloro che hanno visto la propria casa distrutta dalle alluvioni una stagione dopo l'altra e che si impegnano senza sosta per i diritti umani più basilari".



Scheda della attività 4: Dilemmi



OBIETTIVI

Presentare agli studenti e affrontare con loro situazioni e dilemmi reali relativi al cambiamento ambientale e alle migrazioni. Gli studenti potranno:

- ✓ Sviluppare l'abilità sociale dell'"empatia", che consiste nella capacità di adottare il punto di vista degli altri.
- ✓ Riconoscere i conflitti, i valori morali e gli altri valori coinvolti.
- ✓ Operare una distinzione sulla qualità delle opinioni (se si trovano in accordo o in disaccordo con le proprie)
- ✓ Distinguere i problemi di valore dai problemi tecnici.
- ✓ Distinguere i valori dagli interessi.
- ✓ Adoperare il dialogo per risolvere i conflitti.
- ✓ Distinguere i principi morali dai valori umani non universali.
- ✓ Conoscere i propri valori e stabilire una gerarchia tra di essi.
- ✓ Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti relativamente ai conflitti presenti.

ATTIVITÀ INTRODUTTIVA



ATTIVITÀ
INTRODUTTIVA



DURATA
PROPOSTA
6 minuti



MATERIALI
PROPOSTI
✓ Un dispositivo
per mostrare il
video al gruppo

PASSI



Riproduci il seguente video da 33´29" a 39´25"
<https://youtu.be/zbEnOYtsXHA?t=2009>

ATTIVITÀ PRINCIPALE: VALORI E DILEMMI



**ATTIVITÀ
PRINCIPALE**



**DURATA
PROPOSTA**
35 minuti



**MATERIALI
PROPOSTI**
✓ I testi
nell'Allegato III

PASSI

Un **dilemma** è una situazione che richiede di operare una scelta difficile tra due o più alternative: si tratta soprattutto di alternative che possono generare dei risultati indesiderabili. Un dilemma morale è una situazione in cui deve essere compiuta una scelta difficile tra due corsi di azione che prevedono entrambi una trasgressione di ciò che riteniamo giusto.

IMPORTANTE: Nei casi elencati in seguito è necessario individuare non solo i valori ma anche gli interessi. L'idea è di non rendere equivalenti le due posizioni, bensì di mostrare come la scelta di una implichi sempre e comunque un sacrificio.



Gli studenti saranno divisi in quattro gruppi (o più, se gli insegnanti o gli studenti vogliono discutere ulteriori dilemmi). Ogni gruppo lavorerà sui dilemmi illustrati in

seguito. Ogni dilemma presenta almeno due aspetti, due prospettive e due scelte possibili. Ciascun gruppo verrà diviso in due, uno per "ruolo" e per "parte". Ogni squadra si concentrerà sugli interessi, sui valori e sulle argomentazioni del ruolo assegnato (10 minuti)

2

Ogni gruppo sceglierà due membri (uno per "lato") per portare davanti alla classe la discussione/dibattito sul lavoro svolto. Il resto della classe guarderà, ascolterà e si annoterà i valori e gli interessi principali di cui si fa portatore ogni partecipante di ciascun dilemma. La discussione si svolgerà come un role-play (si veda l'Allegato III).

I **valori** possono essere definiti come i principi o le regole che favoriscono l'armonia e la coesistenza in una società. Rappresentano quell'insieme di virtù che permette a una persona di interagire con gli altri e con l'ambiente. I valori umani corrispondono a valori etici, morali e sociali e indicano la differenza tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

Gli **interessi** hanno a che fare con l'utilità o il profitto che può essere ottenuto da qualcosa. In questo contesto il concetto di interesse è meno vasto di quello di valore. A volte, i nostri interessi possono differire dai nostri valori e talora arrivano addirittura a confliggere con essi.

I dilemmi sono i seguenti (si veda l'allegato III per i contenuti di ciascun dilemma):

- La riduzione delle emissioni e il diritto all'ambiente
- La transizione energetica e le zone di sacrificio
- Migrare o non migrare quando la propria cultura rischia di scomparire
- La minaccia alla sopravvivenza
- I rifugiati climatici

CONCLUSIONE



ATTIVITÀ DI
CONCLUSIONE



DURATA
PROPOSTA

10 minuti



MATERIALI
PROPOSTI

- ✓ Cartellone
- ✓ Pennarelli
- ✓ Altra cancelleria di base

PASSI



Ogni gruppo riassume i concetti, i valori e le argomentazioni principali individuate nel dilemma morale dalle due parti. Ciascun gruppo è invitato a scegliere la parte più convincente e a illustrare le proprie ragioni. Questa riflessione viene riportata su un cartellone che verrà appeso al muro.